

L'ospedale Misericordia è all'altezza dei bambini

STEFANO FABBRONI

riconoscimento È la settima struttura in Italia accreditata e prima a livello toscano: è stata la Fondazione Abio-Spi a certificarlo. GROSSETO "Ospedale all'altezza dei bambini". È questo il prestigioso riconoscimento di cui si possono fregiare Pediatria, Ambulatorio pediatrico e Pronto soccorso pediatrico dell'ospedale Misericordia di Grosseto. Sono state scoperte, per mano della bambina Cecilia e di fronte agli ingressi dei reparti, tre targhe che attestano come dallo scorso 21 febbraio il nosocomio cittadino sia considerato quale settima struttura ospedaliera accreditata nel territorio italiano e prima assoluta a livello regionale in possesso della **certificazione** Abio-Sip. Tutte riportano la dicitura "Ospedale all'Altezza dei Bambini" con un riquadro che raffigura due piccoli felici durante la permanenza nel reparto. È il risultato di un attento lavoro di valutazione di Fondazione Abio, che si occupa dell'inserimento dei bambini negli ospedali e della Società italiana di pediatria; gli indicatori di valutazione sono stati forniti da Joint Commission Accreditation e da Progea che sono, rispettivamente, "gold standard" nel campo delle certificazioni ed azienda leader nella valutazione dei parametri in ambito sanitario. In questa circostanza era da esaminare il rispetto (riscontrato con pieno merito della struttura) dei principi espressi nella Carta dei diritti dei bambini e degli adolescenti durante il loro soggiorno nella struttura come l'accoglienza, l'informazione e la sicurezza dei pazienti, fino alla modalità della prestazione delle cure nei loro confronti. «Un lavoro di grande impegno per tutto il personale medico ed infermieristico - dice Simona Dei, direttore sanitario Asl Toscana sud-est - verso l'obiettivo principale che è quello di garantire il rispetto dei diritti dei bambini e degli adolescenti». La **certificazione** avrà durata triennale, quindi potrà essere rinnovata sempre attraverso la verifica dei requisiti richiesti. Soddisfazione è giunta da Susanna Falorni, direttore del reparto di Pediatria del Misericordia: «Abbiamo fatto un grande lavoro soprattutto nell'accoglienza dei più giovani», spiega mettendo l'accento sull'ottima sinergia tra l'



Reproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

opera della direzione Asl e dei reparti di Pediatria, Pronto Soccorso, personale medico ed infermieristico, di Fondazione Abio-Sip. Un plauso sentito è arrivato anche dal capogruppo Pd in Regione Toscana Leonardo Marras: «Una notizia bellissima che mi rende davvero orgoglioso - commenta - si tratta di una **certificazione** non simbolica ma bensì del risultato di un' attenta e dettagliata analisi ma anche della preparazione e la cura con cui la dottoressa Falorni ed i professionisti del reparto accolgono i pazienti e le loro famiglie. L' investimento della Toscana per il mantenimento della qualità dell' assistenza sanitaria è prioritario. Questa targa sarà lo stimolo per migliorare il sistema sanitario toscano in cui ci sono ancora alcuni aspetti da rivedere». --STEFANO FABBRONI.